

ASSOCIAZIONE GENERALE  
COOPERATIVE ITALIANE  
**AGCI AGRITAL**

Via A. Bargoni, 78 - 00153 Roma  
Tel. 06.583281 - Fax 06.58328350

CONFEDERAZIONE COOPERATIVE  
ITALIANE  
**FEDERCOOPESCA**

Via Torino, 146 - 00184 Roma  
Tel. 06.48905284 - Fax 06.48913917

LEGA NAZIONALE  
COOPERATIVE E MUTUE  
**LEGA PESCA**

Via A. Guattani, 9 pal. B 00161 Roma  
Tel. 06.4416471 - Fax 06.44164723

Roma, 12 Novembre 2010

## COMUNICATO STAMPA

### LE ORGANIZZAZIONI EUROPEE DELLA PESCA ESPRIMONO PREOCCUPAZIONE AL COMMISSARIO DAMANAKI SU CONSULTAZIONE E COMUNICAZIONE

Le Organizzazioni europee della pesca Europêche e Cogeca Pesca hanno chiesto un incontro alla Commissaria Maria Damanaki per discutere di consultazione e comunicazione nel settore, esprimendo la loro preoccupazione per quanto accaduto negli ultimi mesi.

A pochi mesi dall'insediamento del nuovo Commissario alla Pesca ed Affari Marittimi (9 Febbraio 2010), sono infatti state già diverse le occasioni in cui **la mancanza di consultazione e di comunicazione ha caratterizzato i rapporti tra CE e settore pesca**. Sia in occasione della consultazione sulle opportunità di pesca 2011, che sui prezzi di orientamento, che sul tonno rosso, momenti in cui tradizionalmente sono stati ogni anno registrati pareri e osservazioni rispetto alle proposte della CE, a differenza degli anni passati è **stato infatti inaugurato un "nuovo corso": o la Commissione ha annullato le riunioni o ha partecipato senza porre in discussione le sue proposte, svuotando la consultazione di contenuti**. La stessa Damanaki, più propensa ad incontrare le Associazioni ambientaliste che quelle della pesca, ha in diverse occasioni dichiarato di voler garantire un futuro al settore non attraverso compromessi politici, ma sulla base dei dati della ricerca scientifica, un orientamento che ad oggi appare doppiamente discutibile, sia per la non univoca posizione della ricerca applicata alla pesca (che non è una scienza esatta), sia perché quando anche i dati descrivono stock in ripresa la volontà della Commissione rimane quella catastrofista della riduzione delle quote pescabili, come nel caso del tonno. Ancora più discutibile appare comunque la non considerazione degli impatti sociali ed economici delle misure della PCP. In questo quadro **Europêche e COGEGA hanno riaffermato la centralità della CCPA** (Commissione Consultiva della Pesca) quale sola istanza formale di dialogo e consultazione delle parti interessate del settore, istituita da più di 30 anni, in seno alla quale le Organizzazioni europee hanno spesso assicurato un ruolo di coordinamento ed elaborazione dei dossier più sensibili, e che l'attuale tendenza della Commissione rischia di vanificare.

